



13 APRILE 2025

DOMENICA delle PALME

VANGELO Gv 11, 55 – 12, 11

✠ Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?». Intanto i capi dei sacerdoti e i farisei avevano dato ordine che chiunque sapesse dove si trovava lo denunciasse, perché potessero arrestarlo. Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparsé i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo. Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me». Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.

SIGNORE, LA TUA PAROLA È LUCE

La scena è molto semplice, con poche parole e colma di gesti significativi. Marta serve con la premura di sempre e Gesù gradisce questa cura dei dettagli, segno di un'amicizia profonda vissuta con intensità. Lazzaro è uno dei commensali e Maria appare come all'improvviso compiendo verso Gesù un atto smisurato di amore: unge i suoi piedi con una quantità ingente di unguento prezioso di nardo e li asciuga con i suoi capelli. La scena si concentra su di lei, rallentando il ritmo, soffermandosi sui particolari. Maria rompe il vaso di olio profumato e unge con le sue mani quel corpo che sa destinato alla morte quasi per andare oltre, perché l'amore è più forte della morte. Gesù non teme di ricevere l'amore, insegna anzi che l'amore non va tenuto a distanza, ma va raccolto. L'amore non è a senso unico: non è semplicemente dare ma anche ricevere. L'amore inizia quando lo si riceve, come la vita: *"Noi amiamo perché Dio ci ha amati per primo"* (1Gv 4,19). Gesù non trattiene nulla della sua vita, come quel profumo è gettata gratuitamente eppure anche i suoi discepoli non riescono a comprenderlo. Maria sembra capirlo proprio in questo gesto, spandendo e inebriando la casa di quel profumo prezioso quanto preziosa è per lei la vita del Maestro.

Lo sconcerto di tale intimità, di questa follia, scandalizza uno dei Dodici, Giuda, come anche noi che ci scandalizziamo di quei gesti senza limiti e convenzioni che mostrano l'amore per il Signore o per i nostri fratelli e sorelle. L'amore non è un pericolo da cui guardarsi ma una potenzialità da vivere. Se Maria non avesse cosperso di profumo i piedi di Gesù, quel profumo di bene che lì si manifestava non avrebbe potuto riempire tutta la casa ed essere gustato da tutti i presenti, Giuda compreso.

SETTIMANA SANTA: APRIAMO IL CUORE A GESÙ

Dire “buona Settimana Santa” significa condividere l’attesa della Pasqua, la fine della Quaresima, l’invito al raccoglimento.

Significa aprire il nostro cuore agli eventi che hanno caratterizzato gli ultimi istanti della vita di nostro Signore Gesù Cristo sulla Terra prima del grande dono della Risurrezione.

Vuol dire stringersi nella preghiera per chiedere aiuto nelle sofferenze nostre, altrui e del mondo intero, proprio come quei pochi che davanti alla cattiveria e all’ingiustizia imploravano salvezza. È stare accanto a chi è nel dolore, con fiducia e amore. Significa vivere il silenzio di un sepolcro chiuso, ripensare ad ogni attimo vissuto, lodare Dio per il Suo amore, la Sua presenza e tutte le meraviglie che ci ha donato. È accogliere lo stupore di un sepolcro vuoto, nell’attesa gioiosa e grande della Risurrezione che riporta vita, speranza e amore nei nostri cuori... la forza di alzarci, camminare e vivere da cristiani nel mondo, consapevoli che Dio cammina al nostro fianco.

Allora, l’augurio per questa Settimana Santa e la prossima festa di Pasqua è di poter attingere dalla memoria di questi eventi una rinnovata fiducia e speranza verso la vita nostra e del mondo.

Allora... Buona Pasqua, accogliete tutti questo augurio, pieno di speranza, pieno di energia. La vita è bella se è nuova, è nuova se è buona, se è saggia, se è forte, in una parola, se è cristiana.

Buona Pasqua!

Don Andrea,

don Mario, don Gianluca, padre Giovanni,





Calendario Liturgico

Lezionario Festivo: anno C – Feriale: anno I, Settimana Autentica.
Liturgia delle ore: II settimana.

Lunedì 14 aprile: Lunedì della Settimana Autentica (rosso)

S. Cristoforo

Ore 8,30 S. Messa

Ore 18,30 Confessioni medi e adolescenti

Martedì 15 aprile: Martedì della Settimana Autentica (rosso)

S. Cristoforo

Ore 8,30 S. Messa: ricordiamo la nostra CARLA PASTORI nel suo 90° compleanno

Mercoledì 16 aprile: Mercoledì della Settimana Autentica (rosso)

S. Cristoforo

Ore 8,45 LODI

Ore 9,00 S. Messa: def.to INNOCENZI LUIGI

Dalle ore 9,30 alle 11,30 Sacramento della Riconciliazione – Don Piero

Ore 17,00 Confessioni bambini di 4^a elementare

Ore 21,00 VIA CRUCIS per le vie del paese

Giovedì 17 aprile: Giovedì della Settimana Autentica (rosso)

S. Cristoforo

Dalle ore 15,30 alle 17,00 Sacramento della Riconciliazione – Padre Giovanni e don Gianluca

Ore 17,00 LAVANDA DEI PIEDI

Ore 21,00 S. MESSA in COENA DOMINI

Venerdì 18 aprile: Venerdì della Settimana Autentica (rosso)

S. Cristoforo

Ore 8,30 UFFICIO delle LETTURE e LODI

Dalle ore 9,30 alle 11,30 Sacramento della Riconciliazione – Padre Giovanni

Ore 15,00 VIA CRUCIS in Oratorio

Dalle ore 16,00 alle 18,00 Sacramento della Riconciliazione

Padre Giovanni e Don Gianluca (salesiani)

Ore 21,00 Celebrazione della PASSIONE del SIGNORE

Sabato 19 aprile: SABATO SANTO (bianco)

Ore 8,30 UFFICIO delle LETTURE e LODI

Dalle ore 9,30 alle 12,00 Sacramento della Riconciliazione

Padre Giovanni – Don Luca e Don Gianluca (salesiani)

Dalle ore 15,00 alle 18,00 Sacramento della Riconciliazione

Padre Giovanni – Don Davide e Don Gianluca (salesiani)

Ore 21,00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE e ANNUNCIO della RESURREZIONE

Domenica 20 aprile: PASQUA del SIGNORE (bianco)

Ore 8,15 LODI

Ore 8,30 S. Messa

Ore 10,00 SANTA MESSA SOLENNE di PASQUA “*pro populo*”

Ore 17,30 CANTO dei VESPRI SOLENNI di PASQUA

Ore 18,00 S. Messa

VIVERE LA COMUNITÀ

- Da mercoledì 16 aprile tutti i giorni ci saranno dei sacerdoti disponibili per le Confessioni negli orari indicati nel calendario liturgico.
- Da lunedì 14 a mercoledì 16 aprile Padre Giovanni visiterà gli ammalati accompagnato dai Ministri Straordinari dell'Eucaristia.
- Mercoledì 16 aprile alle ore 21,00 verrà celebrata la Via Crucis cittadina, animata dalle associazioni religiose partendo dal fondo di Via Baracca.
- Giovedì Santo 17 aprile al mattino Don Andrea e Padre Giovanni si recheranno in Duomo per la celebrazione della Santa Messa Crismale.
- Giovedì Santo 17 aprile alle ore 17,00 ci sarà la Lavanda dei Piedi, con accoglienza del Crisma e Benedizione del pane. Sono invitati tutti i ragazzi con le loro famiglie. Alle ore 21,00 si terrà la Solenne Celebrazione della Messa in Coena Domini. Con questa funzione si apre il Triduo Santo e verrà riposta la Santa Eucaristia.
- Venerdì e Sabato Santo la segreteria parrocchiale resterà chiusa.
- Sabato Santo 19 aprile ci sarà il Pellegrinaggio delle sette chiese. La partenza è alle 8,45 con rientro previsto alle ore 15,00.
- Sabato Santo 19 aprile alle ore 21,00 si celebrerà la Solenne Veglia Pasquale con il canto del Preconio e l'Annuncio della Resurrezione.

VIVERE LA PARROCCHIA

La **segreteria parrocchiale** è aperta con i seguenti orari:

- Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 9:30 alle 11:30.

Le **Confessioni** si terranno secondo gli orari riportati nel calendario liturgico in Chiesa San Cristoforo, un rintocco di campana avviserà dell'inizio.

Orario delle celebrazioni:

- FERIALE:

- * lunedì e martedì ore 8,30 in S. Cristoforo
- * mercoledì ore 9,00 in S. Cristoforo
- * gli altri giorni della Settimana Autentica avranno Messe proprie secondo quanto riportato nel calendario liturgico

- FESTIVO:

- * sabato ore 16:30 ad Asmonte e ore 18:00 in S. Cristoforo
- * domenica ore 8:30, 10:00 e 18:00 in S. Cristoforo

CONTATTI



www.parrocchiaossona.it



sancristoforo1908@gmail.com



Parrocchia di Ossona



oratoriossona



OratoriOssona



02 9010131